

CALL FOR PAPERS:

Convegno internazionale

“Andrò fra mille donne elette e sole”.

Donne a Lucca nella prima età moderna / Women in Early-Modern Lucca

Lucca, Biblioteca Statale, 23-24 novembre 2023

Italiano

Durante la prima età moderna, la Repubblica di Lucca visse un periodo di grande fermento politico, culturale e religioso. In questo contesto, le donne - che negli stessi anni, in tutta Italia, prendevano parte alla vita pubblica diffondendo i loro scritti e acquisendo una visibilità senza precedenti - contribuirono in vari modi alla cultura cittadina, dal chiuso dei “recinti” nei quali normalmente erano confinate (chiostri, ambienti domestici e circuiti familiari), ma anche intervenendo in contesti più ampi. Oltre a praticare le arti e la letteratura nella sfera privata o in circuiti “chiusi” come quelli dei conventi (come testimoniato dai numerosi manoscritti inediti rimastici), molte donne lucchesi ebbero infatti accesso alla sfera pubblica, stampando le loro opere individualmente o inserendole in antologie e pubblicazioni collettive; agirono come committenti e figurarono come dedicatari, stabilendo rapporti intellettuali con letterati e personalità di spicco, entro e fuori la Lucchesia. Con le parole di Luigi Baldacci, in un contesto in cui “la vita intellettuale della Repubblica si dimostra intensa nonostante le scarse possibilità di sfogo”, “le gentildonne della città provinciale appaiono più inclinate alle lettere che non le stesse fiorentine”. La figura di Chiara Matraini, ad esempio, è ormai nota nell’ambito degli studi sulle scrittrici del Rinascimento; altre come Lisabetta Coreglia e Leonora Bernardi stanno ricevendo crescente attenzione da parte di studiosi e studiose, così come le opere artistiche e letterarie prodotte da religiose all’interno dei conventi.

I fondi manoscritti e a stampa della Biblioteca Statale, dell’Archivio di Stato e dell’Archivio diocesano costituiscono in tal senso delle fonti preziose, e in parte ancora inesplorate, per lo studio dell’apporto femminile alla cultura lucchese della prima età moderna. Ricerche recentissime, e ancora in corso hanno reso e continuano a rendere evidente che fonti note come il repertorio Baroni, se interrogate insieme ai documenti dell’Archivio di Stato, possono ancora aprire piste inedite e inattese, e che i fondi manoscritti della Biblioteca Statale nascondono piccoli gioielli di letteratura femminile ancora ignoti e inesplorati.

Il convegno si propone di precisare e approfondire l’apporto femminile alla vita culturale, spirituale, artistica, letteraria, musicale, economica, politica, familiare della Lucca del Rinascimento e della Controriforma. A questo scopo, intendiamo considerare attraverso uno sguardo interdisciplinare – storico, letterario, economico, storico-artistico e di genere – le attività, le relazioni, le iniziative emerse tramite la voce e le azioni delle donne, note e meno note, della realtà lucchese della prima età moderna.

Invitiamo studiose e studiosi a proporre interventi che possano contribuire allo scopo del convegno, su questi e altri temi (la lista è esemplificativa, non esaustiva):

- Letterate, artiste, musiciste, intellettuali attive a Lucca nella prima età moderna

- Donne lucchesi e cultura religiosa
- Specificità legislative e consuetudinarie lucchesi rispetto allo *status* della donna vergine, maritata, vedova, monaca, proprietaria, amministratrice
- Esplorazioni di fonti letterarie e storiche delle biblioteche e degli archivi locali finalizzate alla comprensione del ruolo e della vita delle donne nella realtà lucchese della prima età moderna
- Apporto femminile alla circolazione della cultura, alla committenza, al patronaggio, al collezionismo, nella forma dell'iniziativa personale o del supporto a politiche familiari dei casati nobili
- Il ruolo delle donne lucchesi nelle opere collettive (e.g. antologie poetiche ed epistolari)
- La rappresentazione di donne che esercitavano forme di potere entro la realtà lucchese, in fonti storico-cronachistiche e diplomatiche quali compilazioni storiche, letteratura encomiastica, avvisi, relazioni di ambasciatori
- La rappresentazione delle donne lucchesi del Rinascimento in compilazioni storico-letterarie o storico-artistiche successive (e.g. Tiraboschi, Lucchesini...)
- Donne lucchesi nell'imprenditoria, in Lucchesia ed entro il contesto delle migrazioni e delle guerre di religione
- Processi e scandali da cui emergano le forme dell'azione e della *agency* femminile
- Cultura delle monache nei conventi della Lucchesia e dei territori limitrofi

Si prega di inviare un abstract di 250/300 parole del contributo proposto, con nome, affiliazione, e una breve biografia a Dr Ida Caiazza ic2310@nyu.edu e Dr Eleonora Carinci eleonora.carinci@ifikk.uio.no entro il 30 giugno 2023. Gli abstract e le relazioni possono essere in italiano o in inglese. Per la pubblicazione di saggi in volume (con peer-review), eventuali vincoli sulla lingua degli interventi dipenderanno dagli accordi con l'editore.

English

In the Early-modern age, the Republic of Lucca experienced a moment of great political, cultural and religious ferment. In this context, women - who, in the same years, throughout Italy, took part in public life by spreading their writings and acquiring unprecedented visibility - contributed in various ways to the City's culture, from the "enclosures" in which they were usually confined (cloisters, domestic and familial spaces), but also by intervening in broader contexts. In addition to practicing literature and the arts in the private sphere or limited circles such as those of the convents (as evidenced by the numerous unpublished manuscripts remaining), many women from Lucca, in fact, gained access to the public sphere, printing their works individually or including them in anthologies and collective publications; they acted as patrons and figured as dedicatees, establishing intellectual relationships with literati and prominent personalities, within and outside of Lucca. In the words of Luigi Baldacci, in a context where "the intellectual life of the Republic was intense despite the few possibilities of outreach", "the gentlewomen of the provincial city appear more inclined to practicing literature than the Florentines themselves." The figure of Chiara Matraini, for example, is now well known among scholars of Renaissance women writers; others, such as Lisabetta Coreglia and Leonora Bernardi, are receiving increasing attention, as are the artistic and literary works produced by religious women within convents.

The collections of manuscripts and printed books in the Biblioteca Statale, Archivio di Stato and Archivio Diocesano represent valuable and, in part, still unexplored sources for the study of women's contribution to Lucca's culture in the early-modern period. Very recent and still ongoing research has made and keeps making it clear that known sources, like the Baroni repertory, when interrogated together with the material held in the Archivio di Stato can still open new and unexpected routes and that the manuscript collection of the Biblioteca Statale hides small pearls of women's writing previously unknown and unexplored.

The conference aims to clarify and develop women's contribution to the cultural, spiritual, artistic, literary, musical, economic, political and family life of Lucca during the Renaissance and Counter-Reformation. For this reason, we intend to consider through an interdisciplinary perspective - historical, literary, economic, historical-artistic and gendered - the activities, relationships, and initiatives that emerged through the voices and actions of women, known and less known, of Lucca's reality in the early modern era.

We welcome 20-minute paper proposals on relevant subjects. Possible topics include but are not limited to:

- Women writers, artists, musicians, and intellectuals active in Lucca in the early modern period Letterate
- Women in Lucca and religious culture
- Legal specificities and habits in Lucca related to a woman's *status* as a virgin, wife, widow, nun, landlady, or administrator.
- Research on literary and historical sources in local libraries and archives aimed to understand the roles and lives of women in Lucca in the early modern period.
- Women's contribution to the dissemination of culture, to patronage, to collecting, in the form of personal initiative or support of family policies of noble families.
- The role of women from Lucca in collective works (*e.g.* poetic anthologies and letter collections)
- La rappresentazione di donne che esercitavano forme di potere entro la realtà lucchese, in fonti storico-cronachistiche e diplomatiche quali compilazioni storiche, letteratura encomiastica, avvisi, relazioni di ambasciatori
- The representation of women exercising forms of power within the reality of Lucca, in historical and diplomatic sources such as chronicles, historical compilations, encomiastic literature, notices, ambassadors' reports
- Donne lucchesi nell'imprenditoria, in Lucchesia ed entro il contesto delle migrazioni e delle guerre di religione
- Women in entrepreneurship, in Lucchesia and within the context of migrations and religious wars
- Trials and scandals revealing the forms of female action and agency
- Nuns' culture in the convents of Lucca and nearby territories

Please send a 250/300-words abstract, name, affiliation, and a short bio to Dr Ida Caiazza (ic2310@nyu.edu) and Dr [Eleonora Carinci](mailto:eleonora.carinci@ifikk.uio.no)(eleonora.carinci@ifikk.uio.no) by June 30, 2023.

We accept abstracts and papers either in Italian or in English; in case of a subsequent publication, language restrictions might be required by the publisher.

This conference has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under the Marie Skłodowska-Curie Grant Agreements N°101024634 (Ida Caiazza, *WomenThinking Love*) and N°101031720 (Eleonora Carinci, *Rethinking Mary*).